**ATTIVITÀ FONDAZIONE SANTARELLI**

La Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli – che prende le mosse dall’associazione culturale Miliarum, fondata nel 1999 in ricordo di Dino Santarelli – è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale: dal 2004 promuove la divulgazione e lo studio della storia antica, con particolare riferimento a Roma, attraverso pubblicazioni ed esposizioni artistiche in Italia e all’estero. La Fondazione sostiene ricerche, seminari e borse di studio per studenti meritevoli anche in collaborazione con la Fondazione Federico Zeri e l’Università Alma Mater di Bologna. Inoltre conserva e valorizza parte della collezione lapidea di Federico Zeri promuovendone lo studio.

Nelle stesse sale che attualmente ospitano la mostra *I colori dell’Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini,* dal 2012 è stata esposta l’intera collezione della glittica Santarelli – composta da circa seicento opere (cammei, intagli, scarabei e sigilli), che abbraccia cinque millenni di storia – in comodato gratuito decennale. La musealizzazione dell’intera raccolta è stata inaugurata nel febbraio dello stesso anno nelle due sale adiacenti il Medagliere capitolino. Nella prima sala, mediante un sistema espositivo che evocava una Wunderkammer, erano esposte le gemme suddivise per epoche: la Mesopotamia, l’Etruria, la Grecia antica, la Roma repubblicana e imperiale, l’Alto Medioevo, l’epoca federiciana, il Rinascimento, il Barocco fino al Neoclassicismo; la seconda sala, destinata a scopo didattico, si presentava corredata da pannelli illustrativi e materiali multimediali, tra questi un filmato realizzato in collaborazione con l’Opificio delle Pietre dure di Firenze riguardante i procedimenti tecnici dell’arte della glittica.

Nel 2016, per sostenere la popolazione di Amatrice gravemente colpita da due sismi, è stato pubblicato *Amatrice. Storia, arte e cultura* a cura di A. Viscogliosi, i cui studi erano in corso da circa due anni; tale volume ha generato un’ampia raccolta di fondi devoluti alla realizzazione del monumentale plastico (10x6 m) dell’antico borgo, aggiornato ai primi del Novecento, allestito all’interno di un padiglione del Comune di Amatrice, che servirà come base di studio per la ricostruzione della cittadina.

Nel 2019 è stato pubblicato il volume *Amatrice con gli occhi di prima*, a cura di F. di Napoli Rampolla, con il quale si consolida una proficua collaborazione con il Mibact; seguirà nel 2022 *Amatrice 2.0* a cura di Alessandro Viscogliosi, opera dove troveranno spazio gli anni di ricerca sul borgo laziale dal punto di vista urbanistico, corredata da innovative rappresentazioni ante e post terremoto in 3D e oculus. Successivamente, sempre con il Mibact, verrà pubblicato *La chiesa di San Francesco ad Amatrice*, il primo studio monografico dedicato interamente all’edificio storico e monumento simbolo di Amatrice, destinato anche alla raccolta di fondi per contribuire alla sua ricostruzione

Dal 2018 la Fondazione sostiene il progetto Villa Lontana a cura di Vittoria Bonifati. In collaborazione con Dr. Jo Melvin si è sviluppato il primo ciclo di mostre, considerando l’archivio della collezione Santarelli come punto di partenza per lo sviluppo curatoriale del programma espositivo. I manufatti antichi sono considerati il fulcro tematico attorno al quale si amplia il dialogo, di cui sono parte integrante le opere contemporanee. Villa Lontana è un progetto no-profit che si sviluppa in un grande garage interamente realizzato in cemento armato. Ha ospitato, e continua a ospitare, artisti italiani e internazionali di generazioni diverse, mostrando sia lavori esistenti sia nuove produzioni in collaborazione con la Fondazione. Il progetto include pubblicazioni, edizioni d’artista e performance musicali e dal 2019 l’etichetta indipendente Villa Lontana Records, in dialogo con il programma curatoriale.

La prima mostra è stata inaugurata nel maggio 2018 con il titolo *SCULPTURELESS SCULPTURE* e si incentra sulla performatività della scultura classica in relazione al medium del video. *ARCHEOLOGI. Archeology of the mind: the metadata of Villa Lontana* (2018) ha rappresentato metaforicamente l’idea del “sito archeologico” come paradigma concettuale per la mostra. In *MACHISMO* (2019) si è affrontata la tematica della mascolinità. *MEMORY GAME* (2020) ha utilizzato come punto di partenza una cassettiera del XIX secolo contenente 560 campioni di marmi policromi, considerando il loro significato storico, economico e geografico attraverso l’espansione dell’Impero romano. In *PAINTING STONE* (2021) l’attenzione si è rivolta a una selezione di dipinti su pietra realizzati tra Cinquecento e Seicento che illustrano il modo in cui la pietra è stata utilizzata come superficie pittorica.

A inizio 2022 è prevista l’uscita del primo dei cinque volumi dedicati agli epistolari di Federico Zeri, che tratterà dello scambio di corrispondenza tra lo studioso e lo storico dell’arte Roberto Longhi; tale collana è diretta dal professor Mauro Natale.

La Fondazione concede abitualmente opere per mostre in tutto il mondo, ritenendo la fruibilità dell’opera d’arte una forma significativa di promozione culturale e di condivisione, nel rispetto della loro conservazione e integrità.

È stata presente nelle seguenti mostre:

*I marmi colorati della Roma Imperiale*, Roma, Mercati di Traiano (28 settembre 2002-19 gennaio 2003); *Maestà di Roma da Napoleone all’Unità d’Italia*, Roma, Scuderie del Quirinale (7 marzo- 29 giugno 2003); *Il male. Esercizi di pittura crudele*, Torino, Palazzina di Caccia di Stupinigi (26 febbraio-26 giugno 2005); *La lupa e la Sfinge. Roma e l’Egitto dalla storia al mito*, Roma, Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo (11 luglio-9 novembre 2008); *Exempla, la rinascita dell’antico nell’arte italiana. Da Federico II ad Andrea Pisano*, Rimini, Castel Sismondo (20 aprile- 7 settembre 2008); *I Sabini popolo d’Italia. Dalla storia al mito*, Roma, Complesso del Vittoriano (20 marzo-25 aprile 2009); *Glanz der Kentauren*, Monaco, Antikensammlungen und Glyptothek (15 giugno-11 ottobre 2009); *Le forme del Rinascimento. Donatello, Andrea Bregno, Michelangelo e la scultura a Roma nel Quattrocento*, Roma, Palazzo di Venezia (16 giugno 2010- 5 settembre 2010); *Roma e l’Antico. Realtà e visione nel ‘700*, Roma, Palazzo Sciarra (30 novembre 2010-6 marzo 2011); *Il volto dei Potenti*, Roma, Musei Capitolini (10 marzo-25 settembre 2011); *Festival Poiesis, Fratelli d’Italia*, Fabriano, Spedale Santa Maria del Buon Gesù (20-22 maggio 2011); *Sculture dalle collezioni Santarelli e Zeri*, Roma, Palazzo Sciarra (14 aprile-1° luglio 2012); *Gems of the Medici*, Huston, Museum of Natural Science, Santa Ana (Los Angeles), Bowers Museum (14 aprile-10 settembre 2013); *Mestres do Renascimento. Obras-primas italianas*, Brasile, São Paulo, Brasilia, Centro Cultural Banco do Brasil (14 luglio 2013-7 gennaio 2014); *Cleopatra*, Roma, Chiostro del Bramante (12 ottobre 2013-9 febbraio 2014); *Verso il 2015. La cultura del vino in Italia*, Roma, Complesso del Vittoriano (15 ottobre- 17 novembre 2013); *Augusto*, Roma, Scuderie del Quirinale (17 ottobre 2013-9 febbraio 2014); *Antoniazzo Romano Pictor Urbis*, Roma, Palazzo Barberini (31 ottobre 2013-2 marzo 2014); *Roma 1914*, Roma, Mercati di Traiano (5-11 marzo 2014); *Le Mythe Cléopâtre*, Parigi, Pinacothèque de Paris (10 aprile-7 settembre 2014); *Regere populos. Augusto e l’arte del comando*, Roma, Museo dell’Ara Pacis (24 aprile-7 settembre 2014); *Michelangelo. Difficoltà e voli di un artista universale*, Roma, Musei Capitolini (26 maggio-14 settembre 2014); *Roma Eterna. 2000 Jahre Skulptur aus den Sammlungen Santarelli und Zeri*, Basilea, Antikenmuseum Basel und Sammlung Ludwig (4 giugno 2014-19 gennaio 2015); *Siria. Splendore e dramma*, Roma, Museo Nazionale del Palazzo di Venezia (19 giugno-31 agosto 2014); *L’età dell’angoscia. Da Commodo a Diocleziano*, Roma, Musei Capitolini (28 gennaio-4 ottobre 2015); *La Colonna Traiana nei disegni di Vincenzo Camuccini*, Roma, Palazzo Valentini (21-27 aprile 2015); *Mith of Cleopatra*, Singapore, Fort Canning Park (29 maggio-11 ottobre 2015); *Roma eterna. Capolavori di scultura classica. La collezione Santarelli*, Mendrisio, CH, Museo d’Arte (24 ottobre 2015-31 gennaio 2016); *Cleopatra. L’incantesimo d’Egitto, Madrid*, Centro de Arte Canal (30 novembre 2015-8 maggio 2016); *Sicily: Culture and Conquest*, Londra, British Museum (21 aprile-14 agosto 2016); *Museo del gioiello*, Vicenza, Basilica Palladiana (15 dicembre 2016-15 dicembre 2018); *Rinascite. Opere d'arte salvate dal sisma di Amatrice e Accumoli*, Roma, Museo delle Terme di Diocleziano (16 novembre 2017-11 febbraio 2018); *Amatrice e il suo territorio*, Roma, Società Geografica Italiana Onlus, Palazzetto Mattei in Villa Celimontana (22-23 giugno 2018); *A cavallo del tempo, l’arte di cavalcare dall’Antichità al Medioevo*, Firenze, Limonaia monumentale del Giardino di Boboli (26 giugno-7 ottobre 2018); *Il mito di Ercole*, La Venaria Reale (12 settembre 2018-21 maggio 2019); *Cani in posa, dall’Antichità fino ad oggi*, La Venaria Reale (18 ottobre 2018-14 luglio 2019); *Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro*, Torino, Musei Reali (15 aprile-14 luglio 2019); *Roma Aeterna, Opere dalla Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli*, Ljubljana, Narodni muzej Slovenije (3 giugno-3 novembre 2019); *Costruire un capolavoro: la Colonna Traiana*, Firenze, Gallerie degli Uffizi, Limonaia del giardino di Boboli (18 giugno-6 ottobre 2019); *O della materia spirituale dell’arte*, Roma, MAXXI (16 ottobre 2019-marzo 2020); *Roma Aeterna, Opere dalla Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli*, Tblisi, Georgian National Museum (10 dicembre 2019- 29 febbraio 2020); *Castrum Superius. Il palazzo dei re normanni*, Palermo, Palazzo Reale (13 gennaio-23 febbraio 2020); *Roma Aeterna, Opere dalla Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli*, Novi Sad, Museo della Città di Novi Sad, Collezione d’Arte Straniera (1 luglio-11 settembre 2020). Nel 2020 erano programmate le mostre: *Hercules-Immortal Hero*, Heidelberg, Kurpfälzisches Museum der Stadt Heidelberg (25 marzo-12 luglio); *L'Art à Rome al XVIIIe siècle. 1700-1758*, Ajaccio, Palais Fesch - Musée des Beaux-Arts (26 giugno-5 ottobre), entrambe rimandate a causa dell’emergenza CoVid. Nel 2021 ha partecipato alla mostra *Savinio. Incanto e mito*, Roma, Palazzo Altemps (8 febbraio-13 giugno).

In collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri italiano, la Fondazione proseguirà la mostra *Roma Aeterna* con continue evoluzioni e cambiamenti di opere, che verrà esposta a Buenos Aires, Museo Nacional de Bellas Artes e successivamente in Uruguay, a Montevideo e a Seul, e successivamente, dal 2022, nelle principali capitali del Nord Europa sempre in dialogo con le tradizioni artistiche locali.

La Fondazione Santarelli ha realizzato i seguenti volumi:

*Studi normanni e federiciani* (2003) volume coedito con l’Erma di Bretschneider, a cura di A. Giuliano; ha cofinanziato la riedizione *Antike Porphyrwerke* di R. Delbrueck (2007), in collaborazione con il Comitato Nazionale dell’Università dei Marmorari in occasione del VI centenario dell’Università; ha contribuito alla pubblicazione del volume *L’Aventino dal Rinascimento a oggi* (2010), a cura di M. Bevilacqua e D. Gallavotti Cavallero, promosso dall’Istituto Nazionale di Studi Romani e dal Centro di Studi sulla Cultura e l’Immagine di Roma. Nel 2010 sono stati pubblicati i volumi *Studi di glittica*, con testi di A. Giuliano, U. Pannuti e L. Pirzio Biroli Stefanelli, e il *Catalogo illustrato della glittica nella collezione Santarelli*, a cura di D. Del Bufalo; nel 2012 è stato pubblicato il volume *La glittica Santarelli ai Musei Capitolini. Intagli, cammei e sigilli*, a cura di A. Gallottini. La raccolta di saggi *Villa Lontana. Una dimora nobilitata da Poniatowski, Canova e Thorvaldsen*, cura di S. Ceccarelli, ha visto la luce alla fine del 2013. Nel 2016 è stato pubblicato *Le sculture antiche della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli*, I, *Ritratti e rilievi*, a cura di M. Papini, il primo di sei volumi delle opere della Fondazione Santarelli. La collana proseguirà con i volumi: II - *Sculture Ideali*, III - *Dal Tardoantico al Cinquecento*, IV - *Dal Seicento all’Ottocento*, V - *Frammenti architettonici di marmi colorati della Roma imperiale*, VI - *Campionari di marmi colorati*. La Fondazione ha contribuito sempre nel 2016 alla pubblicazione del volume *Splendor Marmoris. I colori del marmo tra Roma e l’Europa, da Paolo III a Napoleone III*, a cura di G. Extermann e A. Varela Braga. Nello stesso anno è stato pubblicato *Amatrice. Storia, arte e cultura* a cura di A. Viscogliosi, a cui ha fatto seguito, nel 2019, *Amatrice con gli occhi di prima*, a cura di F. di Napoli Rampolla.

Il progetto Villa Lontana ha pubblicato i seguenti volumi a cura di Vittoria Bonifati e Jo Melvin: *Sculptureless Sculpture* (2018); *Archeologi. Archeology of the mind: the metadata of Villa Lontana* (2018); *Machismo* (2019); *Memory Game* (in corso di stampa); *Painting Stone* (in corso di stampa).